



Mondiali al via (ma non per tutti)

# Non c'è posto per vedere il nuoto in carrozzina

*Silvia, disabile, ha scritto una lettera per poter assistere alle gare. La risposta: «Ci sono al massimo 20 biglietti»*

FRANCESCO DI MAJO

Storie di ordinaria disabilità. Silvia Maini, una ragazza costretta su una sedia a rotelle in seguito ad un incidente in motorino, desidera andare a vedere le gare dei mondiali. Nulla di strano e nessuna richiesta impossibile. Almeno in un Paese civile. Peccato che per gli organizzatori del Mondiale di Nuoto, i posti per i disabili non sono stati un problema da affrontare. Fra gli spalti, infatti, sono previsti, a seconda della grandezza dell'evento, dai 10 ai 20 posti. Un po' pochi viste le richieste che sono arrivate agli organizzatori stessi. Ma come dimenticare che siamo in Italia e un portatore di handicap deve lottare non solo con la sua situazione personale, ma anche e soprattutto con la burocrazia e tutto ciò che è intor-

## UN TUFFATORE A PIAZZA DI SPAGNA

*Un tuffatore in Piazza di Spagna e trompe l'oeil in 7 piazze del centro storico. Così l'Enel, sponsor ufficiale dei Mondiali Roma 09, intende avvicinare il territorio ai valori positivi e al fascino del nuoto, offrendo occasioni socio-culturali aperte al grande pubblico: piscine mobili, strutture architettoniche, videoblog e social media sono tutte iniziative inedite per celebrare al meglio tale avvenimento. L'installazione di piazza di Spagna, curata dalla galleria Cà d'Oro, è un'opera d'arte realizzata dall'artista Felix PolICASTRO. La scultura sarà venduta all'asta e il ricavato sarà devoluto alla onlus "Enel Cuore".*

